



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 8 del Consiglio comunale

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026/2028.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore 20.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Bertoni Francesca - Consigliere Comunale
3. Brendolise Silvia - Consigliere Comunale
4. Capra Federico - Consigliere Comunale
5. Coradello Daniel - Consigliere Comunale
6. Fantin Sara - Consigliere Comunale
7. Lira Manuel - Consigliere Comunale
8. Marcon Diego - Consigliere Comunale
9. Mengon Erika - Consigliere Comunale
10. Minati Marco - Consigliere Comunale
11. Cappello Lorenzo - Consigliere Comunale
12. Fratton Imerio - Consigliere Comunale
13. Paoli Lucia - Consigliere Comunale
14. Simoni Roberto - Consigliere Comunale
15. Wolf Marco - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 8 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Simoni Roberto** e **Fantin Sara**.

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026/2028.

RELAZIONE

Dato atto che con deliberazione n. 35 del 29.12.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Verificata l'esigenza di effettuare una variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 a seguito delle sopravvenute esigenze nel corso della gestione.

Atteso che la presente variazione riguarda sia la parte corrente che la parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2026 e dell'esercizio finanziario 2027.

Verificato che le maggiori spese in parte corrente per l'annualità 2026 sono pari ad Euro 34.684,58.= e riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti relativi alla manutenzione ordinaria degli immobili, arredi e attrezzature della sede comunale (Euro 3.000,00.=) e alla regolazione finanziaria dei fondi art. 106 D.L. n. 34/2020 (Euro 1.394,58.= importo da restituire tramite la PAT);
- l'aumento degli stanziamenti relativi agli arretrati contrattuali compresi gli oneri riflessi (Euro 16.290,00.=) ed alla quota ente del trattamento di fine rapporto di personale non più in servizio (Euro 14.000,00.=).

Visto che la maggiore spesa in parte corrente per l'annualità 2026 è finanziata con:

- il trasferimento sul fondo perequativo ancora disponibile per Euro 1.500,00.=,
- i maggiori introiti quale quota parte delle gestioni associate per Euro 5.000,00.=
- la diminuzione di un capitolo di spesa che si prevede di non impegnare entro la fine dell'anno (Euro 3.000,00.=).

Inoltre sono state applicate una quota di avanzo accantonato relativa al TFR c/ente di personale non più in servizio per Euro 14.000,00.=, una quota di avanzo vincolato per Euro 1.394,58.= ed una quota di avanzo libero per spese non ricorrenti per Euro 9.790,00.=.

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria per l'annualità 2026 sono pari ad Euro 710.000,00.= e riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria della viabilità (Euro 50.000,00.=), alla manutenzione straordinaria delle strade forestali (Euro 25.000,00.=), alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (Euro 70.000,00.=), alle spese per l'arredo urbano e la sistemazione del verde pubblico (Euro 20.000,00.=) ed all'acquisto di attrezzature e arredi per gli uffici e gli stabili comunali (Euro 20.000,00.=);
- la previsione degli stanziamenti relativi al rifacimento della scogliera di sostegno in loc. Ausei (Euro 70.000,00.=), ai lavori su delega PAT di realizzazione del prolungamento del marciapiede lungo la SP 41 (Euro 210.000,00.=), ed alle spese diverse per la sicurezza urbana (Euro 40.000,00.=);
- l'aumento dello stanziamento relativi alla realizzazione di un parcheggio in zona industriale (Euro 40.000,00.=), al contributo straordinario dei Vigili del Fuoco Volontari (Euro 26.000,00.=), al trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino della quota parte dei lavori di realizzazione di un anello ciclabile in loc. Sacco in CC Borgo Valsugana (Euro 29.000,00.=) ed ai lavori di realizzazione delle sistemazioni esterne della nuova scuola per l'infanzia (Euro 40.000,00.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativi all'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza (Euro 30.000,00.=), all'acquisto di attrezzature per gli stabili di proprietà (Euro 5.000,00.=), ai lavori di ripristino ambientale (Euro 15.000,00.=) ed alle spese tecniche per la progettazione di opere pubbliche (Euro 20.000,00.=).

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria per l'annualità 2026 è finanziata con:

- l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato per Euro 15.000,00.=,
- l'applicazione di una quota dell'avanzo libero per Euro 143.250,00.=,
- l'applicazione di una quota dell'avanzo destinato agli investimenti per Euro 240.000,00.=,
- i contributi provinciali per l'acquisto degli arredi della nuova scuola per l'infanzia (delibera della Giunta Provinciale n. 318 di data 06.03.2026) per Euro 63.750,00.= e per la realizzazione del prolungamento del marciapiede lungo la SP41 (lavori su delega giusta determinazione del Dirigente Provinciale – Agenzia Prov.le per le Opere Pubbliche - n. 2717 di data 19.03.2026) per Euro 210.000,00.=,
- il contributo del BIM Brenta per i lavori di ripristino ambientale per Euro 12.000,00.=,
- i proventi da aste pubbliche per Euro 26.000,00.=.

Atteso che si rende necessario istituire i seguenti nuovi capitoli:

- in parte spesa corrente, capitolo 1804/441, denominandolo "IRAP - ARRETRATI CONTRATTUALI",
- in parte entrata capitale, capitolo 1955/16, denominandolo "CONTRIBUTO PAT LAVORI DI REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE SP 41 - LAVORI SU DELEGA",
- in parte entrata conto capitale, capitolo 1955/17, denominandolo "CONTRIBUTO PAT ACQUISTO ARREDI PER LA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA",
- in parte entrata conto capitale, capitolo 2715/10, denominandolo "INCASSI VENDITA DA ASTE PUBBLICHE",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 28119/502, denominandolo "RIFACIMENTO SCOGLIERA DI SOSTEGNO CON ALLARGAMENTO DEL TRATTO DI STRADA COMUNALE IDENTIFICATA DALLA P.F. 1365 SULLA P.F. 858 LOC. AUSEI CC CASTELNUOVO",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 28120/502, denominandolo "SPESE DIVERSE PER LA SICUREZZA URBANA",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 28121/501, denominandolo "LAVORI DI REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE SP 41 - LAVORI SU DELEGA PAT".

Verificato che le maggiori spese in parte corrente per l'annualità 2027 sono pari ad Euro 3.000,00.= e riguardano l'aumento degli stanziamenti relativi alla manutenzione ordinaria degli immobili, arredi e attrezzature della sede comunale.

Visto che la maggiore spesa in parte corrente per l'annualità 2027 è finanziata con la diminuzione di un capitolo di spesa che si prevede di non impegnare entro la fine dell'anno (Euro 3.000,00.=).

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria per l'annualità 2027 sono pari ad Euro 420.000,00.= e riguardano lavori su delega PAT di realizzazione del prolungamento del marciapiede lungo la SP 41.

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria per l'annualità 2027 è finanziata con il contributo provinciale per la realizzazione del prolungamento del marciapiede lungo la SP41 (lavori su delega giusta determinazione del Dirigente Provinciale – Agenzia Prov.le per le Opere Pubbliche - n. 2717 di data 19.03.2026) per Euro 420.000,00.=.

Ricordato inoltre che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

- 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

- 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Atteso che con la delibera n. 7 di data odierna il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2025 che presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 2.854.774,65.= di cui Euro 2.224.493,51.= quale quota libera, Euro 256.167,03.= quale quota accantonata, Euro 125.146,22.= quale quota vincolata ed Euro 248.967,89.= quale quota destinata agli investimenti.

Ricordato che l'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge 30 dicembre 2025 n. 199, stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) lettera abrogata;
- d) lettera abrogata;
- e) la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere inoltre utilizzata, sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

Dato atto che, ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:

- non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;
- dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Verificato inoltre ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria);

Dato atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per gli utilizzi di cui all' art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 è pari ad Euro 2.071.453,51.=. Inoltre la quota accantonata è pari ad Euro 242.167,03.=, la quota vincolata è pari ad Euro 108.751,64.= e la quota destinata agli investimenti è pari ad Euro 8.967,89.=.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

ANNO 2026

PARTE CORRENTE:

	Competenza
Maggiori entrate	31.684,58.=
Minori spese	3.000,00.=
totale variazione	34.684,58.=

	Competenza
Maggiori spese	34.684,58.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	34.684,58.=

PARTE STRAORDINARIA:

	Competenza
Maggiori entrate	710.000,00.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	710.000,00.=

	Competenza
Maggiori spese	710.000,00.=
Minori entrate	0,00.=
totale variazione	710.000,00.=

ANNO 2027

PARTE CORRENTE:

Maggiori entrate	Competenza
Minori spese	0,00.=
totale variazione	3.000,00.=

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	3.000,00.=
totale variazione	0,00.=

PARTE STRAORDINARIA:

Maggiori entrate	Competenza
Minori spese	420.000,00.=
totale variazione	0,00.=

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	420.000,00.=
totale variazione	0,00.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2026/2028 quali risultano dagli allegati relativi all'annualità 2026 e all'annualità 2027, quali parti integranti alla presente proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 22.04.2026 prot. n. 1958 di data 23.04.2026.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 29.12.2017.

Visto l'art. 57 in tema di Disposizioni in materia di Enti Locali, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019, ed in particolare il comma 2- quater che prevede: "Al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i commi 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata."

Rilevato, pertanto, che a seguito di questa disposizione non si rende più necessario, tra l'altro, trasmettere al tesoriere comunale le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva, debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2026/2028 come da prospetti allegati, che fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 35 del 29.12.2025, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2026/2028, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI PREDERE ATTO che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2026;
7. Di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019;
8. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli n. 13, contrari n.0 , astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione;
9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2017, n. 104;

- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza anno 2026 - variazione al bilancio di previsione 2026/2028

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	609.106,29	423.434,58	0,00	1.032.540,87
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	513.328,13	1.500,00	0,00	514.828,13
E	3.0500			Rimborsi e altre entrate correnti	117.187,87	5.000,00	0,00	122.187,87
E	4.0200			Contributi agli investimenti	946.022,74	285.750,00	0,00	1.231.772,74
E	4.0500			Altre entrate in conto capitale	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00
TOTALE ENTRATA					2.185.645,03	741.684,58	0,00	2.927.329,61

USCITA								
U	01.02.1			Segreteria generale	172.086,10	1.500,00	0,00	173.586,10
U	01.02.2			Segreteria generale	2.000,00	25.000,00	0,00	27.000,00
U	01.05.2			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	477.799,64	70.000,00	0,00	547.799,64
U	01.10.1			Risorse umane	61.206,98	4.290,00	0,00	65.496,98
U	01.11.1			Altri servizi generali	226.274,97	13.500,00	0,00	239.774,97
U	01.11.2			Altri servizi generali	51.359,83	49.000,00	0,00	100.359,83
U	03.01.2			Polizia locale e amministrativa	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00
U	04.01.2			Istruzione prescolastica	305.805,45	40.000,00	0,00	345.805,45
U	08.01.2			Urbanistica e assetto del territorio	91.432,24	20.000,00	0,00	111.432,24
U	09.05.2			Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	58.230,26	40.000,00	0,00	98.230,26
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	170.790,00	14.000,00	0,00	184.790,00
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	380.886,63	410.000,00	0,00	790.886,63
U	11.01.2			Sistema di protezione civile	38.100,00	26.000,00	0,00	64.100,00
U	12.02.1			Interventi per la disabilità	7.500,00	0,00	-3.000,00	4.500,00
U	18.01.1			Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	1.394,58	0,00	1.394,58
TOTALE USCITA					2.143.472,10	744.684,58	-3.000,00	2.885.156,68

DIFFERENZE						-3.000,00	3.000,00	
-------------------	--	--	--	--	--	------------------	-----------------	--

Allegato competenza anno 2026 - variazione al bilancio di previsione 2026/2028

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
-----	----------	-----	-----	-------------	---------------	----------	----------	-----------



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza anno 2027 - variazione al bilancio di previsione 2026/2028

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	4.0200			Contributi agli investimenti	0,00	420.000,00	0,00	420.000,00
TOTALE ENTRATA					0,00	420.000,00	0,00	420.000,00
USCITA								
U	01.11.1			Altri servizi generali	226.306,30	3.000,00	0,00	229.306,30
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	420.000,00	0,00	420.000,00
U	12.02.1			Interventi per la disabilità	7.500,00	0,00	-3.000,00	4.500,00
TOTALE USCITA					233.806,30	423.000,00	-3.000,00	653.806,30
DIFFERENZE						-3.000,00	3.000,00	

BILANCIO ANNO 2026

REIMPUTAZIONI BILANCIO 2026

	2.218.114,05
--	--------------

FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO

BILANCIO ANNO 2027

CAP.	OPERA	IMPORTO	CAPITOLI	CONTRIBUTI PAT	CAPITOLI	ALTRE ENTRATE
28121/501	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE SP 41 - LAVORI SU DELEGA PAT	420.000,00	1955/16	420.000,00		
TOTALI		420.000,00		420.000,00		0,00

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).